

Tutti in piedi per Elisa al Teatro di Varese

Pubblicato: Martedì 29 Marzo 2011



Un teatro di Varese **tutto esaurito** si è alzato in piedi per applaudire Elisa e ballare le sue canzoni. Per la cantante di Monfalcone due ore di concerto, lunedì 28 marzo, che hanno scaldato il teatro: Elisa è **timida quando non canta, energica come non si potrebbe immaginare quando si esibisce**. Trascinante, emozionante, con un rock capace di emergere **anche solo con la voce**, come con la canzone di apertura, la nuova **Lullaby**, che apre anche il cd **Ivy**.

Elisa ha poi proseguito con colonne come **Sometime Ago, Nostalgia, Eppure sentire, Una poesia anche per te**. E sono proprio i quattro elementi fondamentali che hanno dato il tema, l'atmosfera a questo spettacolo, come Elisa stessa lo ha definito durante la serata. **Non un concerto, uno spettacolo**. Un'esibizione con proiezioni di filmati e diapositive che hanno ripreso direttamente l'atmosfera che la cantante ha voluto dare: **alberi e acqua hanno accompagnato quasi tutto il concerto**, dando al tutto **un senso di pace e rock**. Come il bel documentario che accompagna il cd, realizzato sulle sponde del laghetto Welsperg in Trentino, dove Elisa si esibisce con un coro, in mezzo a un bosco.

A metà concerto **la sorpresa annunciata**: un coro composto dai giovani studenti del liceo Legnani di Saronno e dal Cairoli di Varese, diretti da **Alessandro Cadario**, hanno accompagnato la cantante per diverse canzoni. A partire da **Qualcosa che non c'è**, per proseguire con la sorpresa di **Almeno tu nell'universo** di Mia Martini, con tanto di chitarra elettrica in mano a Elisa, e finale da applausi.

Pubblico in piedi per chiedere l'atteso bis, dopo le trascinanti esibizioni di **Ti vorrei sollevare** e **Gli ostacoli del cuore**. Bis concesso, naturalmente, con un ritorno sul palco, eseguendo l'indimenticabile **Luce**, scritta insieme a Zucchero, vero manifesto di Elisa anche nel testo: «Parlami come il vento fra gli alberi – Parlami come il cielo con la sua terra – Non ho difese ma – Ho scelto di essere libera».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it